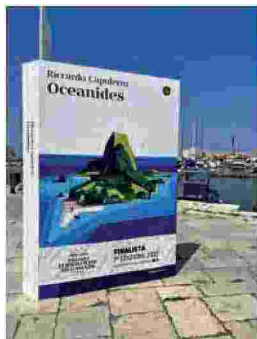


## “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” Il porto di Trani ospita i ‘Megalibri’ dei cinque romanzi finalisti

Un invito alla lettura che non passa di certo inosservato. Anche quest'anno il porto di Trani (via Statuti Marittimi) ospita i ‘Megalibri’, le cinque copertine in formato gigante dei romanzi finalisti della VII<sup>a</sup> edizione del “Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi” promosso dalla Fondazione Megamark di Trani e rivolto agli autori di romanzi alla loro prima pubblicazione.



Settantacinque sono le opere partecipanti proposte da oltre 60 case editrici di tutta Italia; tra queste la giuria degli esperti - presieduta quest'anno dallo scrittore Cristian Mannu, vincitore della prima edizione del premio, e composta da altri cinque membri scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese - ha scelto i cinque titoli migliori.

La cinquina, ora al vaglio di una giuria popolare di 40 lettori che decreteranno il vincitore del concorso, è composta da ‘Altro nulla da segnalare’ (Ed. Unici di Einaudi) di Francesca Valente, ‘La casa capovolta’ (Ed. Hacca) di Elisabetta Pierini, ‘La vita sessuale di Guglielmo Sputacchiera’ (Ed. Quodlibet Storie) di Alberto Ravasio, ‘Nonostante tutte’ (Ed. Unici di Einaudi) di Filippo Maria Battaglia e ‘Oceanides’ (Ed. Il Saggiatore) di Riccardo Capoferro.

Le originali installazioni sono esposte a Trani, città che ospita anche i ‘Dialoghi di Trani’; ed è proprio all'interno di questa manifestazione, giunta alla XXI edizione, che è inserita la cerimonia di premiazione del concorso che si terrà il 23 settembre in piazza Quercia a Trani e sarà condotta dall'attrice italiana Debora Villa; al vincitore sarà riconosciuto un premio di 5.000 euro, mentre ognuno degli altri quattro finalisti riceverà 2.000 euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074884